REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)

Assunto il 30/08/2019

Numero Registro Dipartimento: 1464

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *11178 del 17/09/2019*

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 447 DEL 11.10.2018: CANTIERE DI LAVORO ABATEMARCO, PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NEL PERIMETRO DEFINITO DAI CONFINI TERRITORIALI DEI COMUNI APPROVVIGIONATI DALL'ACQUEDOTTO ABATEMARCO. INGEGNERIZZAZIONE DELLE RETI IDRICHE DI DISTRIBUZIONE URBANA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INFRASTRUTTURAZIONE DELLE RETI FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE IDRICA E CONCORRENTI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE. DETERMINAZIONI.

Settore Gestione Entrate	**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	**Sottoscritto dal Dirigente del Settore** Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale 13.3.1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;

VISTI gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10.11.1975, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.6.1999, n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal d.lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21.6.1999, n. 354, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la legge regionale 7.8.2002, n. 31, recante “Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale” ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell’art. 10;

VISTI gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5.2.2015, n. 19, recante “Approvazione macro-struttura della Giunta Regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 17.4.2015, n. 111, recante “Istituzione del Dipartimento n. 1: Segretariato Generale”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 16.12.2015, n. 541, recante “Approvazione nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - revoca della struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 12.7.2016, n. 271, con la quale si stabiliva che la nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione n. 541/2015, come modificata con deliberazione n. 51/2016, sarebbe entrata in vigore il 1.8.2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 29.9.2017, n. 450, recante “Individuazione Dirigente Generale reggente del Dipartimento Presidenza”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 16.10.2017, n. 110, recante “Dirigente ing. Domenico Pallaria. Conferimento incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Presidenza””;

VISTA la legge regionale 4.2.2002, n. 8, recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, ed in particolare gli artt. 43 e 45;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14.5.2007, n. 258, recante “Modifiche all’ordinamento generale della struttura organizzativa della Giunta Regionale”;

VISTO il decreto n. 296 del 30.1.2018, recante “Dipartimento Presidenza. Adempimenti di cui alla DGR n.541 del 16.12.2015, di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale. Integrazione DDG n. 235 del 21.1.2016 e s.m.i.”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 15.2.2019, n. 63, recante “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione - Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.5.2019, n. 186, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 6.6.2019, n. 241, recante “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche alla delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 22.7.2019, n. 331, recante “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche alla delibera di giunta regionale n. 63 del 15.02.2019 e ss.mm.ii.”;

VISTA la legge regionale 21.12.2018, n. 47, recante “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l’anno 2019)”;

VISTA la legge regionale 21.12.2018, n. 48, recante “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 21.12.2018, n. 49, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2018, n. 648, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.12.2018, n. 649, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art. 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)”;

VISTA la legge regionale 12.8.2002, n. 34, recante “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e ritenuta la propria competenza;

VISTO il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, gli artt. 4, 5, 6, 7 e 8;

VISTA la legge regionale 4.9.2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTO il decreto legislativo 12.4.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 5.10.2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>” nella parte ancora in vigore;

VISTO il decreto legislativo 18.4.2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: “Disposizioni transitorie e di coordinamento””;

(Legge n. 36/94. Legge regionale n. 10/97. SoRiCal S.p.A.)

VISTI:

- la legge 5.1.1994, n. 36, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la legge regionale 3.10.1997, n. 10, recante “Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) per la gestione del Servizio Idrico Integrato”, attuativa della legge 36/94;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell’art. 40 della richiamata legge regionale n. 10/97 e per effetto del complesso procedimento amministrativo susseguente alla deliberazione della Giunta Regionale 9.11.1999, n. 3471 - con la quale è stata indetta una selezione comparativa per la scelta del socio di minoranza delle società mista prevista dal medesimo - in data 26.2.2003 è stata costituita la società “SoRiCal S.p.A.” (di seguito anche “SoRiCal” o “Società”);

- in data 13.6.2003 è stata stipulata tra la Regione Calabria e la SoRiCal la “Convenzione per l’affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili” (di seguito anche “Convenzione”);

VISTA la Convenzione;

CONSIDERATO CHE, in ragione delle previsioni recate dalla richiamata legge regionale n. 10/97:

- nel sovrambito, che ricomprende l’intero territorio regionale, opera, dal 1 novembre 2004, in forza della Convenzione 13.6.2003, SoRiCal S.p.A.;

- negli ambiti territoriali ottimali (ATO) - coincidenti con i territori delle cinque Province calabresi - dove si sarebbe dovuta organizzare la gestione dei segmenti di competenza comunali (fonti, adduttrici ed opere di accumulo comunali, reti distributive, reti fognarie e depuratori), con l’individuazione di un soggetto gestore unico, a cui i singoli Comuni avrebbero dovuto trasferire i segmenti di competenza – consistenti sono i ritardi registrati negli anni, sia in ordine ai processi di affidamento, sia in ordine alla piena operatività dei soggetti già individuati;

(Soppressione AATO. L.R. 34/2010: delimitazione Ambito territoriale ottimale e attribuzione funzioni)

VISTA la legge 26.3.2010, n. 42, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni”, con la quale:

- è stata disposta “… decorso un anno dalla data di entrata in vigore della legge, la soppressione delle Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché considerato nullo ogni atto dalle medesime compiuto”;

- è stata demandata alle Regioni l’attribuzione con legge delle funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25.3.2011 (“Ulteriore proroga di termini relativa al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”. Pubb. GU 31 marzo 2011, n. 74) con il quale il termine sopra richiamato è stato prorogato al 31.12.2011;

VISTA la legge regionale 29.12.2010, n. 34, recante “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2011). Articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 8/2002”, con la quale, a decorrere dal 1.7.2011:

- è stato istituito l’ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;

- in attuazione dell’articolo 2, comma 186 bis, della legge 42/2010, è stato disposto l’esercizio transitorio da parte della Regione delle funzioni già esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito, di cui all’articolo 148 del d.lgs. 152/2006, e 41, 42 e 43 della legge regionale 3 ottobre 1997, n. 10;

(D.lgs. 152/2006. Decreto Sblocca Italia. Individuazione ente di governo d’ambito)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTO il decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legge 12.9.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, che ha apportato modifiche all’art. 147 del d.lgs. 152/2006, con l’aggiunta all’art. 1: “Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell’ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 12.6.2015, n. 183, recante “Individuazione dell'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato - comma 1, articolo 147 del Codice dell'ambiente (d.lgs. n. 152 del 2006). Approvazione proposta di legge”, con la quale, tra l’altro, è stata individuata nell’allora istituenda Autorità Idrica della Calabria l’Ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato nel territorio comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale;

(Legge regionale n. 18/2017: Disposizioni per l’organizzazione del S.I.I.)

VISTA la legge regionale 18.5.2017, n. 18, recante “Disposizioni per l’organizzazione del servizio idrico integrato”, con la quale è stata istituita l’Autorità Idrica della Calabria e disciplinata l’organizzazione del servizio idrico integrato;

(Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria concorrenti alla riduzione delle perdite. Metodica)

VISTI:

- lo studio di fattibilità prot. 65960 del 25.2.2013, riferito all’“Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nella Regione Calabria”, nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 ab.;
- lo studio di fattibilità prot. 60273 del 23.2.2017, riferito all’“Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nella Regione Calabria – completamento”, nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 ab.;

VISTI i dettagli tecnici della metodica di cui ai richiamati studi di fattibilità e i correlati obiettivi;

(POR Calabria 2014/2020)

VISTO il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 7227 finale del 20.10.2015;

VISTA l’articolazione del POR Calabria 2014/2020 in linee di azione e, in particolare, le linee di azione 6.3.1 denominata “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” e 6.3.3 denominata “Installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e contabilizzazione dei consumi”;

CONSIDERATO CHE, con riferimento allo studio di fattibilità prot. 65960 del 25.2.2013 (popolazione superiore a 5.000 ab.), a valere sul POR Calabria 2014/2020 – Linea di Azione 6.3.1, sono stati attivati gli interventi sui 5 Comuni capoluogo di Provincia, per l’importo di 30.990.862,77 €;

(Patto per la Calabria. Articolazione in linee di azione. Iniziative e interventi)

VISTI:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016 (di seguito anche “Patto per la Calabria”);
- la deliberazione della Giunta Regionale 13.5.2016, n. 160, con la quale è stato approvato il Patto per la Calabria;
- la delibera CIPE n. 26 del 10.8.2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15.11.2016, recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l’assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per la Calabria, approvato con la citata deliberazione n. 160/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12.1.2018, n. 3, con la quale è stato rimodulato il Patto per la Calabria;

VISTA l’articolazione del Patto per la Calabria in Linee di Azione;

VISTA in particolare la Linea di Azione 2.5 – “Schemi idrici e reti idriche” - Tema prioritario “Servizio Idrico Integrato”, del Patto per la Calabria, che prevede gli interventi strategici:

- “Completamento ingegnerizzazione reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria nei comuni con pop. > 5.000 ab.” – importo € 64.053.000,00;
- “Lavori di manutenzione delle reti idriche nei cinque comuni capoluogo di Provincia e interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici” – importo € 37.917.000,00;

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell’11.10.2018: Cantiere di lavoro Abatemarco)

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11.10.2018, n. 447, recante “Cantiere di lavoro “Abatemarco”, per il governo e la gestione del Servizio Idrico Integrato, nel perimetro definito dai confini territoriali dei Comuni approvvigionati dall’Acquedotto Abatemarco. Protocollo d’Intesa”;

(Progetti approvati. Interventi ammessi a finanziamento)

CONSIDERATO CHE:

i. a valere sulla Linea di Azione 2.5 – intervento strategico “Completamento ingegnerizzazione reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria nei comuni con pop. > 5.000 ab.”, con decreti nn. 15797, 15798, 15799, 15800 e 15801 del 29.12.2017 è stata disposta l’approvazione di n. 5 progetti preliminari (n. 1 per Provincia), per l’importo di € 64.053.000,00, di cui € 7.205.591,95 destinato a n. 4 Comuni ricompresi nel progetto “Cantiere di lavoro Abatemarco” (successivo p.to j.4);

j. a valere sulla Linea di Azione 2.5 – intervento strategico “Lavori di manutenzione delle reti idriche nei cinque comuni capoluogo di Provincia e interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici”, per l’importo di € 24.741.222,76:

   j.1. con decreto n. 10571 del 27.9.2018 è stata disposta l’ammissione a finanziamento dell’intervento denominato “Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Acquedotto Abatemarco”, per l’importo di € 10.000.000,00 - soggetto attuatore SoRiCal S.p.A.;

   j.2. con decreto n. 10561 del 27.9.2018 è stata disposta l’ammissione a finanziamento dell’intervento denominato “Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Messa in sicurezza della condotta di alimentazione dell’impianto di potabilizzazione Santa Domenica, di Catanzaro”, per l’importo di € 1.164.810,62 - soggetto attuatore SoRiCal S.p.A.;

   j.3. con decreto n. 16199 del 27.12.2018 è stata disposta l’ammissione a finanziamento dell’intervento denominato “Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

potenziamento dello schema idrico “Alli – ramo sud”, a servizio della frazione lido di Catanzaro”, per l’importo di € 8.835.138,38 – soggetto attuatore SoRiCal S.p.A.;

j.4. con deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell’11.10.2018, che ricomprende tra i soggetti attuatori SoRiCal S.p.A., è stata disposta, per come di seguito meglio descritto, l’assegnazione della somma integrativa di € 4.741.273,76 - rispetto a quella di € 7.205.591,95, di cui al punto i., per l’attuazione del progetto denominato “Cantiere di lavoro Abatemarco”;

(Legge regionale n. 18/2017: art. 21. Decreto n. 552/2016: Relazione per l’affidamento del SII. Attività espletate dal Commissario AIC)

VISTO l’art. 21, comma 4 della legge regionale n. 18/2017, che espressamente prevede: “A decorrere dall’entrata in vigore della presente legge e fino all’effettivo insediamento degli organi dell’AIC, la gestione ordinaria è affidata al dirigente generale del dipartimento della Giunta regionale competente in materia di servizio idrico, in qualità di commissario”;

VISTO il decreto n. 552 del 5.2.2016 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale competente per materia - Autorità Idrica f.f. – con il quale, in forza delle competenze attribuite dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 183/2015, poi confermate e rafforzate con legge 18/2017 (cfr. art. 21, comma 4) è stata disposta l’approvazione della “Relazione programmatica di avvio della procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell’ATO Calabria”;

CONSIDERATO CHE l’Autorità Idrica, sebbene operativa nelle modalità di cui all’art. 21, comma 4 della legge regionale 18/2017, ha avviato e tradotto in atti, attività ed iniziative, che di fatto anticipano quelle proprie sia dell’Autorità Idrica, sia del gestore, nell’ottica di facilitarne il subentro quando individuato e operativo, provvedendo a predisporre:

- Statuto Autorità;
- Organigramma e funzionigramma dell’Autorità;
- Carta del Servizio;
- Convenzione di affidamento del servizio tra Autorità Idrica e Soggetto gestore;
- Regolamento di organizzazione dell’Autorità Idrica;
- Provvedimenti approvativi in materia di determinazione tariffaria;

(Convenzione SoRiCal S.p.A./Regione Calabria)

VISTA la Convenzione SoRiCal S.p.A./Regione Calabria del 13.6.2003, che all’art. 6, punto 9) prevede: “La Società affidataria si obbliga ad interagire con gli ATO in via di costituzione (ora Autorità Idrica della Calabria), ai fini del raggiungimento degli obiettivi sanciti dalla legge n. 36/94, relativa alla realizzazione del servizio idrico integrato, nonché della legge regionale n. 10/97 (ora legge regionale n. 18/2017)”;

(Considerazioni)

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi di ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana, ricompresi negli studi di fattibilità sopra richiamati, prevedono tra le attività il censimento e l’analisi delle utenze, il rilievo e la mappatura della rete, l’installazione di strumentazione di pressione e portata, la ricerca e la riparazione delle perdite, la distrettualizzazione della rete e la regolazione delle pressioni, nonché l’installazione di nuovi contatori – attività che sono proprie del soggetto gestore del servizio idrico integrato;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- l'aspetto peculiare della metodica esplicitata negli studi di fattibilità di cui si discute risiede nel fatto che viene proposta l'attivazione di interventi a titolarità regionale, dettata dalla necessità di avviare un'azione coordinata e con caratteri di omogeneità, i termini di output, su tutto il territorio regionale, nonché dalle oggettive situazioni riferite alla mancata individuazione del soggetto gestore del servizio idrico integrato;

- detta metodica, ovvero la circostanza che gli interventi saranno attuati dalla Regione (cfr. interventi a titolarità regionale), è stata comunicata ai Comuni con note prot. 15198, 15212, 15221, 15228, 15331 del 16.1.2018 e prot. 33079 del 31.1.2019;

- la definizione degli aspetti connessi alla ripartizione delle competenze verrà affidata allo strumento dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni di cui alla legge 241/90 e alla legge regionale 19/01;

CONSIDERATO CHE:

- il perseguimento della legge di riforma del servizio idrico integrato rappresenta per il Mezzogiorno, ed in particolare per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza - contesto nel quale ricade la Regione Calabria - una priorità assoluta;

- i ritardi accumulati nell'attuazione delle leggi 36/94 e 10/97 e nell'approvazione di una legge di riforma adeguata alle intervenute modifiche normative di riferimento, concretizzatasi solo recentemente, si sono ripercossi negativamente sulle gestioni operanti, sia in termini di investimenti che di sviluppo dei servizi e qualità degli stessi;

- i mancati introiti legati all'espletamento del servizio si ripercuotono sulle reali possibilità di investimento per il miglioramento dello stesso, ovvero per la manutenzione e il riefficientamento del complesso acquedottistico di offerta primaria e secondaria, destinato, in assenza di idonei provvedimenti, ad un inesorabile degrado funzionale;

- il servizio annesso all'uso idropotabile deve essere organizzato nell'interesse precipuo dell'utenza finale, rivestendo l'organizzazione della gestione dei segmenti a valle dell'approvvigionamento principale, fondamentale importanza;

- istituita l'Autorità Idrica della Calabria, con l'insediamento dei componenti e l'approvazione dello Statuto, è stato avviato, concretamente, il processo irreversibile di riforma del sistema, con l'obiettivo principale ed imprescindibile di giungere nel più breve tempo possibile all'affidamento del servizio al gestore unico, su scala regionale, e alla regolamentazione delle modalità di espletamento dello stesso;

- per come sopra riportato la "Relazione programmatica di avvio della procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Calabria" traccia il percorso ritenuto compatibile e coerente con la realtà calabrese e le specificità proprie di un tessuto, sotto il profilo della gestione del servizio e della titolarità degli asset, fortemente frammentato ed articolato, per addivenire all'affidamento del servizio idrico integrato;

- il percorso tracciato e l'attuazione fattiva della legge regionale di settore, vede SoRiCal S.p.A. parte attrice; più in dettaglio la relazione approvata con DDG 552/2016 vede SoRiCal S.p.A., concessionaria del servizio di erogazione all'ingrosso e unico gestore conforme alla disciplina protempore vigente, soggetto intorno al quale innestare, con affidamento in house, tutte le attività del settore idrico;

- i risultati delle attività di cui si discute saranno messi a disposizione dell'Autorità Idrica, dei Comuni, della Regione (quale ente di governo della risorsa idrica e finanziatore delle opere afferenti l'ingegnerizzazione delle reti idriche), di SoRiCal S.p.A. e del gestore del servizio idrico integrato, quando individuato, ai fini del controllo e della programmazione delle azioni da porre in essere, per il miglioramento della qualità del servizio;

- SoRiCal ha dimostrato di essere in grado di garantire il servizio del quale è affidataria, sotto il profilo industriale, economico e gestionale, con risultati in linea con quelli dei maggiori operatori nazionali del settore idrico;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- le attività di cui si discute sono da inquadrare nel contesto più ampio di razionalizzazione/implementazione delle gestioni esistenti nel perseguimento del modello organizzativo sancito dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia;

- le stesse attività sono finalizzate al perseguimento dell'interesse pubblico individuato nel miglioramento della qualità dell'esercizio del servizio in favore degli utenti finali e nell'esigenza di preservare il consistente patrimonio infrastrutturale di proprietà degli enti pubblici;

CONSIDERATO, infine, CHE:

- le azioni poste in essere dalla Regione e dall'Autorità Idrica della Calabria anticipano quelle che sono proprie del soggetto gestore del servizio idrico integrato;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 447/2018, in uno con il Protocollo approvato ed il progetto "Cantiere di lavoro Abatemarco", rimette in capo a SoRiCal S.p.A., oltre all'intervento sulla grande adduzione, l'espletamento delle attività/servizi di rilievo contatori di utenza, censimento e analisi delle utenze, fornitura e installazione di contatori comunali e la gestione amministrativa delle utenze idriche nei Comuni ricadenti nel perimento dei Comuni serviti dall'Acquedotto Abatemarco, e costituisce evidenza tangibile della volontà di volere costruire intorno alla stessa Società il nuovo soggetto gestore del servizio idrico integrato;

- giusta previsione recata dal richiamato art. 6, punto 9) della Convenzione SoRiCal/Regione Calabria, SoRiCal S.p.A. è obbligata ad interagire con l'Autorità Idrica della Calabria, ai fini del raggiungimento degli obiettivi sanciti dal d.lgs. 152/2006 e dalla legge regionale 18/2017;

- il decreto n. 552/2016, sopra richiamato, di approvazione della "Relazione programmatica di avvio della procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Calabria", rappresenta manifesta espressione della volontà, tradotta in atti, di innestare intorno a SoRiCal S.p.A. tutte le attività del servizio idrico integrato;

- fermo restando quanto disposto con il presente provvedimento, la definizione degli aspetti connessi alla ripartizione delle competenze tra Regione e Comuni verrà affidata allo strumento dell'Accordo di Programma tra Pubbliche Amministrazioni di cui alla legge 241/90 e alla legge regionale 19/01;

- la dotazione di personale in forza al competente Settore regionale "Risorse Idriche" non è sufficiente per garantire il raggiungimento degli obiettivi nei tempi fissati dal Patto per la Calabria;

PRESO ATTO CHE Regione, Autorità Idrica della Calabria, SoRiCal S.p.A. e Comuni intendono giungere celermente ad una ottimale organizzazione del Servizio Idrico Integrato;

RITENUTO, per tutto quanto precede, in aggiunta alle attività già affidate a SoRiCal con i decreti sopra richiamati n. 10571 del 27.9.2018, n. 10561 del 27.9.2018 e n. 16199 del 27.12.2018, di potersi e doversi avvalere della medesima Società per l'espletamento delle attività correlate all'attuazione degli interventi di ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione cittadine e di quanto agli stessi connesso - ovvero per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione e il collaudo dei servizi e dei lavori dai medesimi previsti, e nello specifico:

a. *n. 1 intervento* denominato "Lavori di manutenzione delle reti idriche e interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici": n. 20 Comuni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell'11.10.2018, di approvazione del progetto "Cantiere di lavoro Abatemarco" – importo € 4.741.273,76;

b. "Completamento ingegnerizzazione reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria nei comuni con pop. > 5.000 ab.", per l'importo € 64.053.000,00, al lordo degli impegni già assunti e di cui ai

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONSIDERATO successivi. L'intervento, complessivamente, ricomprende *n. 5 interventi* (di cui n. 1 per Provincia), riferiti a:

b.1. n. 32 Comuni di cui allo sdf prot. 65960 del 25.2.2013 – importo € 56.847.408,05 – progetti preliminari approvati con decreti n. 15797, 15798, 15799, 15800 e 15801 del 29.12.2017; di detta somma, l'importo di € 309.467,71 è stata già impegnata dalla Regione Calabria per l'attuazione dei medesimi interventi (cap. U9090902005), mentre quello di € 96.281,14, è stato "accantonato" sui competenti capitoli U9090902002, U9090902003 e U9090902004, per la liquidazione delle spettanze dovute al personale regionale quale incentivo ex. art. 113 d.lgs. 50/2016;

b.2. n. 4 Comuni, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell'11.10.2018 di approvazione del progetto "Cantiere di lavoro Abatemarco" – importo € 7.205.591,95;

(Impegni contabili già assunti)

CONSIDERATO CHE, a valere sul capitolo di bilancio regionale U9090902005, e per gli interventi di cui al punto b. (cfr. importo € 64.053.000,00):

- con decreti adottati nel 2018 sono stati assunti impegni per complessivi € 186.586,97 (impegni nn. 6937, 6936, 7439, 7369, 7257, 7258, 7441 e 9670/2018);
- detti impegni nn. 6937, 6936, 7439, 7369, 7258, 7441 e 9670, assunti nel 2018, sopra richiamati, sono stati:
  - in parte dichiarati esigibili (anno 2018), con la medesima numerazione, per l'importo di € 35.660,67;
  - in parte differiti nel 2019, per l'importo di € 150.926,30, assumendo per il medesimo anno, rispettivamente, la numerazione nn. 5733, 5732, 5829, 5803, 5779, 5830 e 6356/2019;
- con decreto adottato nel 2019 è stato assunto l'impegno n. 2445/2019, per l'importo di € 30.385,22;
- con decreti adottati nel 2019 sono stati assunti impegni per complessivi € 92.495,52 (impegni nn. 6938 e 6939);

(Determinazione somme, al netto degli impegni contabili già assunti)

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento agli interventi di cui al p.to a. (importo complessivo € 4.741.273,76), risulta possibile trasferire a SoRiCal S.p.A. la complessiva somma di € 4.741.273,76;
- con riferimento agli interventi di cui al punto b. (importo complessivo € 64.053.000,00):
  - la somma di € 35.660,67 attiene agli impegni dichiarati esigibili (nn. 6937, 6936, 7439, 7369, 7258, 7441 e 9670/2018), di cui al punto precedente, e in quanto riferibile ad attività già maturate rimane nelle disponibilità del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" per le successive liquidazioni, e non viene trasferita a SoRiCal S.p.A.;
  - la somma di € 150.926,30 attiene agli impegni differiti nel 2019, di cui al punto precedente (impegni nn. 5733, 5732, 5829, 5803, 5779, 5830 e 6356/2019) e potrà essere trasferita a SoRiCal S.p.A. solo a seguito dell'adozione dei provvedimenti di disimpegno - operazione che potrà effettuarsi solo nel 2020;
  - la somma di € 30.385,22 attiene all'impegno n. 2445 assunto nel 2019, di cui sopra, e potrà essere trasferita a SoRiCal S.p.A., solo a seguito dell'adozione del provvedimento di disimpegno - operazione che verrà proposta dal Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la somma di € 92.495,52 attiene agli impegni n. 6938 e 6939 assunti nel 2019, di cui al punto precedente, e potrà essere trasferita a SoRiCal S.p.A., solo a seguito dell'adozione del provvedimento di disimpegno - operazione che verrà proposta dal Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
- la somma di € 96.281,14 attiene ad attività già svolte a norma dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 da dipendenti regionali (cfr. capitoli U9090902002, U9090902003 e U9090902004), e in quanto riferibile ad attività già maturate rimane nelle disponibilità del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", per le successive liquidazioni, e non viene trasferita a SoRiCal S.p.A.;
- in ragione di quanto precede della complessiva somma di € 64.053.000,00, quella effettivamente trasferibile a SoRiCal, ammonta ad € 63.921.058,19, di cui € 63.647.251,15, nell'immediato, ed € 273.807,04 ad avvenuto disimpegno, mentre quella non trasferibile a SoRiCal, in quanto da lasciare nelle disponibilità del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" ammonta ad € 141.941,81;

(Variazione di bilancio. Richiesta nota prot. 172842 del 3.5.2019)

CONSIDERATO CHE, in ragione di quanto sopra riportato:

- con nota prot. 172842 del 3.5.2019 è stata avanzata al Dipartimento Bilancio, al Responsabile Unico per l'Attuazione del Patto per la Calabria (RUAP) e al DG Programmazione Nazionale, richiesta di variazione di bilancio, al fine di dare seguito a quanto disposto con il presente decreto;
- con nota prot. 255452 del 9.7.2019 il RUAP e il DG Programmazione Nazionale hanno espresso nulla osta alla richiesta di variazione di bilancio prot. 172842/2019;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 326 del 22.7.2019 si è dato seguito alla richiesta avanzata da questo Dipartimento, sopra richiamata, prot. 172842/2019, assentita dal RUAP e dal DG Programmazione Nazionale con nota prot. 255452 del 9.7.2019;

RITENUTO, altresì':

- di demandare all'adozione di successivi provvedimenti l'approvazione, in schema, degli atti di disciplina dei rapporti Regione Calabria/SoRiCal, riferiti ad ogni singolo intervento (n. 6 interventi: n. 1 intervento cantiere di lavoro "Abatemarco" + n. 5 interventi (di cui n. 1 per provincia));
- di stabilire che, quando individuato, le attività di cui si discute saranno rimesse in capo al nuovo gestore, per la parte di competenza;
- di dovere stabilire che la definizione degli aspetti connessi alla ripartizione delle competenze tra Regione e Comuni dovrà essere affidata allo strumento dell'Accordo di Programma tra Pubbliche Amministrazioni di cui alla legge 241/90 e alla legge regionale 19/01;
- di rimettere nelle disponibilità di SoRiCal S.p.A. i progetti preliminari approvati con decreti n. 15797, 15798, 15799, 15800 e 15801 del 29.12.2017 e i progetti definitivi predisposti dagli uffici regionali;

(Accertamento. Impegno)

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante e del successivo trasferimento delle risorse in favore di SoRiCal S.p.A., si rende necessario procedere all'impegno contabile e all'accertamento delle relative risorse, a valere sui capitoli del bilancio regionale U9090902009 ed U9090901902;

VISTE, con riferimento alla somma di € 4.741.236,76:

- le proposte di accertamento nn. 3934/2019, 431/2020, 207/2021, 83/2022 e 11/2023, generate telematicamente, per l'importo complessivo di € 4.741.236,76;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- le proposte di impegno nn. 7824/2019, 696/2020, 343/2021, 120/2022 e 11/2023, generate telematicamente, per l'importo complessivo di € 4.741.236,76;

VISTE, con riferimento alla somma di € 63.647.251,15:

- le proposte di accertamento nn. 3927/2019, 430/2020, 206/2021, 82/2022 e 10/2023, generate telematicamente, per l'importo complessivo di € 63.647.251,14;

- le proposte di impegno nn. 7822/2019, 695/2020, 342/2021, 119/2022 e 10/2023, generate telematicamente, per l'importo complessivo di € 63.647.251,14;

CONSIDERATO CHE, successivamente all'adozione del presente atto, laddove non già provveduto, si ottempererà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33 del 2013;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno della spesa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, A TERMINI delle richiamate disposizione legislative,

DECRETA

Art. 1) Le premesse e le Proposte di impegno nn. 7824/2019, 696/2020, 343/2021, 120/2022 e 11/2023 e nn. 7822/2019, 695/2020, 342/2021, 119/2022 e 10/2023, generate telematicamente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2) Di avvalersi di SoRiCal S.p.A. per l'espletamento delle attività correlate all'attuazione degli interventi previsti dal "Cantiere di lavoro Abatemarco", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell'11.10.2018, e di quelli di ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione cittadine e di quanto agli stessi connesso - ovvero per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione e il collaudo dei servizi e dei lavori dai medesimi previsti e nello specifico:

a. n. 1 intervento denominato "Lavori di manutenzione delle reti idriche e interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici": n. 20 Comuni, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell'11.10.201,8 di approvazione del progetto "Cantiere di lavoro Abatemarco" – importo € 4.741.273,76;

b. "Completamento ingegnerizzazione reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria nei comuni con pop. > 5.000 ab.", per l'importo di € 63.647.251,14. L'intervento, complessivamente, ricomprende n. 5 interventi (di cui n. 1 per Provincia), riferiti a:

b.1. n. 32 Comuni di cui allo sdf prot. 65960 del 25.2.2013 – importo € 56.441.659,19 – progetti preliminari approvati con decreti n. 15797, 15798, 15799, 15800 e 15801 del 29.12.2017 e successivi progetti definitivi;

b.2. n. 4 Comuni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 447 dell'11.10.2018 di approvazione del progetto "Cantiere di lavoro Abatemarco" – importo € 7.205.591,95,

per l'importo complessivo di € 68.388.524,90.

Art. 3) Di accertare per competenza sul capitolo di entrata del bilancio regionale E9402010601 la complessiva somma di € 68.388.524,90 - proposte di accertamento nn. 3934/2019, 431/2020, 207/2021, 83/2022 e

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

11/2023 e nn. 3927/2019, 430/2020, 206/2021, 82/2022 e 10/2023, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 118/2011, allegato 4.2 principio 3.2, debitore il Ministero dell'Economia e Finanze.

Art. 4) Di impegnare la somma di € 4.741.273,76, a valere sul capitolo di bilancio regionale U9090901902 – proposte di impegno nn. 7824/2019, 696/2020, 343/2021, 120/2022 e 11/2023.

Art. 5) Di impegnare la somma di € 63.647.251,14, a valere sul capitolo di bilancio regionale U9090902009 – proposte di impegno nn. 7822/2019, 695/2020, 342/2021, 119/2022 e 10/2023.

Art. 6) Di demandare all'adozione di successivi provvedimenti l'approvazione in schema degli atti di disciplina dei rapporti Regione Calabria/SoRiCal S.p.A., per ognuno dei n. 6 interventi (di cui n. 1 cantiere di lavoro "Abatemarco" + n. 5 interventi, uno per provincia), ivi compresi i mutui adempimenti ed obblighi e le modalità di trasferimento delle risorse.

Art. 7) Di stabilire che il trasferimento in favore di SoRiCal, di cui in premessa, della somma recata dal capitolo U9090902005, nella consistenza di € 273.807,04, sarà disposto a seguito del correlato disimpegno, da assumersi da parte del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità".

Art. 8) Di stabilire che, quando individuato, le attività di cui si discute saranno rimesse in capo al nuovo gestore, per la parte di competenza.

Art. 9) Di stabilire che, fermo restando quanto disposto con il presente provvedimento, la definizione degli aspetti connessi alla ripartizione delle competenze tra Regione e Comuni verrà affidata allo strumento dell'Accordo di Programma tra Pubbliche Amministrazioni di cui alla legge 241/90 e alla legge regionale 19/01, da stipularsi sulla base dei progetti preliminari approvati e di quelli definitivi predisposti dalla Regione Calabria.

Art. 10) Di rimettere nelle disponibilità di SoRiCal S.p.A. i progetti preliminari approvati con decreti n. 15797, 15798, 15799, 15800 e 15801 del 29.12.2017 e i progetti definitivi predisposti dagli uffici regionali.

Art. 11) Di stabilire che SoRiCal S.p.A. dovrà espletare le attività discendenti dal presente provvedimento in coerenza agli indirizzi, ai provvedimenti già assunti e alle progettazioni già approvate dalla Regione Calabria, nonché ai successivi atti di disciplina dei rapporti Regione/SoRiCal, riferiti ad ogni singolo intervento.

Art. 12) Di stabilire che alla copertura finanziaria del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 68.388.524,90, si farà con le risorse allocate sui capitoli del bilancio regionale – Patto per la Calabria:

- U9090901902, per l'importo di € 4.741.273,76;
- U9090902009, per l'importo di € 63.647.251,14.

Art. 13) Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BUR Calabria.

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.